

Dipendenti del Comune sul piede di guerra

Pubblicato: Martedì 18 Dicembre 2007

Giovedì 20 dicembre dalle 11 alle 13 si terrà un presidio dei lavoratori e delle lavoratrici del Comune di Gallarate davanti al Municipio, in contemporanea con lo sciopero di 2 ore indetto dalle Rsu per sostenere la proposta presentata all'amministrazione per recuperare il premio incentivante.

«Durante l'ultima trattativa – spiegano le Rsu del Comune di Gallarate -, ci è stato consegnato il prospetto di costituzione e uso del fondo 2006 e di costituzione del fondo 2007, che prevedono nell'anno 2006 una decurtazione di 173.000 euro (circa il 40% in meno), con la conseguenza che a parità di valutazione, chi nel 2005 ha preso 1000 euro oggi ne prenderebbe solo 610. Nell'anno 2007, il fondo presentato non solo non contempla gli aumenti previsti dal Contratto Nazionale, finora sempre riportati, ma seppur meno devastato del fondo 2006, rimane inferiore a quello del 2005 di ben 69.000 euro. Così formulate le proposte non sono accettabili. Visto che durante l'ultima trattativa l'amministrazione si è detta disponibile a valutare eventuali nuovi servizi attivati ma non considerati nel loro prospetto – continua la nota delle Rsu -, giovedì 13 dicembre abbiamo presentato una controproposta relativa agli anni 2006 e 2007, al fine di ripristinare il salario accessorio nel rispetto del contratto nazionale, a cui abbiamo allegato una relazione tecnica attestante nuovi servizi non considerati, economie di gestione e contratti di sponsorizzazione e collaborazione mai comunicati e inseriti nel fondo. Abbiamo cercato di sbloccare la situazione rispondendo alle continue chiusure con un segnale di apertura. Ora spetta all'amministrazione comunale mutare atteggiamento, inserire le necessarie risorse e stipulare finalmente gli accordi in sospeso, rinunciando a decurtare i nostri già miseri salari. Il lavoro è aumentato a dismisura in tutti gli uffici ed i servizi, mentre il personale continua a diminuire. Nel 1998 i dipendenti del Comune di Gallarate erano 354, oggi siamo in 309 compreso il personale precario già individuato per la stabilizzazione, per cui la riduzione dell'1% prevista dalla Finanziaria 2006 è ampiamente rispettata anche solo considerando il personale andato in pensione. In pochi facciamo fronte ad una mole di lavoro in continua crescita (Gallarate ha superato i 50.000 abitanti). Il lavoro aumenta, la popolazione aumenta, i servizi aumentano, mentre diminuiscono i dipendenti ed i salari. Così davvero non si può più andare avanti, per cui giovedì saremo in presidio davanti al Municipio».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it